

**Uno sguardo
sulla Scuola dell’Infanzia
Luciano Caramelli**

This page intentionally left blank

È tempo di Scuola

È TEMPO DI iniziare un nuovo viaggio, un viaggio che coinvolgerà bambini ed adulti nell'atto di condividere e mettere al confronto desideri, aspettative, curiosità e voglia di partecipazione. Una partecipazione che cercheremo di stimolare offrendo alle famiglie le condizioni migliori per conoscere i traguardi che si intendono raggiungere e per riflettere insieme sulle rispettive azioni educative.

Il compito della Scuola dell'Infanzia, sottolineato nelle nuove *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”*, è ben riassunto nel brano che riportiamo per esteso:

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia i significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. [1]

Parallelamente ad un'azione didattica capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini occorre far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise con le famiglie.

Solo così, attraverso un interscambio di azioni, di volontà, di idee, sarà possibile rafforzare il senso di appartenenza ad un progetto comune da parte di tutti i soggetti coinvolti e ci sarà la consapevolezza di avere iniziato un dialogo ed una ricerca costruttiva del “fare” scuola.

Quarrata, Pistoia

— Le Insegnanti.

[1] “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione,” *Annali della Pubblica Istruzione numero speciale* (Anno LXXXVIII), 29–30.

This page intentionally left blank

Aspetti Organizzativi

1. LA SCUOLA

La scuola è costituita da tre sezioni funzionanti a tempo pieno. Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che si alternano nel turno di mattina o di pomeriggio e sono in compresenza dalle ore 10:15 alle ore 12:15.

All'interno del plesso operano due collaboratrici scolastiche che coprono l'orario giornaliero.

2. ORARIO

<i>Inizio attività scolastica</i>	ore 8:00
<i>Termine attività scolastica</i>	ore 16:00

Per facilitare l'uscita antimeridiana e pomeridiana sono previste fasce orarie all'interno delle quali è possibile accompagnare e ritirare i bambini:

<i>Ingresso</i>	ore 8:00 → 9:15
<i>Uscita antimeridiana</i>	ore 12:00 → 12:15
<i>Prima uscita pomeridiana</i>	ore 13:00 → 13:15
<i>Seconda uscita pomeridiana</i>	ore 15:45 → 16:00

La scuola richiede che siano rispettati gli orari indicati al fine di non creare disagi all'interno del plesso.

Per tutto il periodo dell'inserimento i genitori possono accompagnare i propri figli all'interno della sezione tenendo conto della presenza degli altri bambini. Terminato il periodo dell'accoglienza, per l'ingresso e le uscite dei bambini, i genitori sono pregati di attendere all'ingresso della scuola; sarà compito della collaboratrice accompagnare i bambini dalle insegnanti o dai rispettivi genitori.

All'uscita della scuola i bambini vengono consegnati soltanto ai genitori o alle persone maggiorenni delegate dagli stessi (compilare e consegnare il modulo specifico).

Per offrire al bambino e alla scuola precisi punti di riferimento, ogni bambino dovrà frequentare la scuola in riferimento al turno (giornaliero-antimeridiano) scelto al momento dell'iscrizione.

Nel caso in cui siano sopraggiunte nuove necessità è possibile, su richiesta specifica presentata alla segreteria dell'Istituto Comprensivo, modificare il turno di frequenza.

3. RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Consiglio di Istituto.	<i>Chi</i>	È costituito dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, da due rappresentanti del personale non docente e da otto genitori degli alunni.
	<i>Come</i>	La funzione di presidente viene svolta da un genitore. Al suo interno viene eletta la giunta esecutiva. Il Consiglio di Istituto e la giunta esecutiva restano in carica tre anni.

	<i>Perché</i>	Per deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. Per deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.
Consiglio di Intersezione.	<i>Chi</i>	Il Dirigente Scolastico o un insegnante suo delegato, le insegnanti del plesso e il rappresentante eletto in ciascuna sezione.
	<i>Come</i>	Tre incontri per ogni anno scolastico durante i quali il rappresentante dei genitori eletto avrà cura di preparare e distribuire a tutti i genitori una sintesi del verbale.
	<i>Perché</i>	Per conoscere le scelte educative-didattiche del plesso, le attività didattiche di ogni sezione e per raccogliere proposte o dare comunicazioni.
Assemblea con i genitori.	<i>Chi</i>	Le insegnanti e i genitori dei bambini della sezione.
	<i>Come</i>	Tre incontri per ogni anno scolastico durante i quali verrà compilato un verbale di sintesi da distribuire ad ogni genitore.
	<i>Perché</i>	Per comunicare l'andamento delle attività svolte, ascoltare proposte e realizzare esperienze condivise.
Incontri individuali.	<i>Chi</i>	Le insegnanti di sezione e i genitori del singolo bambino.
	<i>Come</i>	Due incontri individuali calendarizzati nei mesi di novembre e aprile. Ogni colloquio viene preventivamente prenotato dal genitore.
	<i>Perché</i>	Per favorire la conoscenza del bambino fornendo e ricevendo informazioni, per creare una collaborazione e per individuare modelli educativi comuni.

4. NORME COMPORTAMENTALI

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 14 gennaio 2013, ha deliberato di approvare le seguenti norme comportamentali, per la Scuola dell'Infanzia.

1. La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.
2. Lo scopo di questo regolamento è garantire l'efficacia organizzativa a tutela della qualità del servizio educativo. Il rispetto rigoroso e puntuale delle prescrizioni evita comportamenti che possono risultare d'intralcio alle attività realizzate dalle maestre e favorisce il raggiungimento delle finalità della Scuola dell'Infanzia.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.

3. Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. I genitori sono invitati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.
4. Le principali occasioni di rapporto tra scuola e famiglia sono le assemblee dei genitori, i consigli di intersezione e i ricevimenti individuali.
5. Inoltre, le maestre sono a disposizione dei genitori per chiarimenti, informazioni, per brevi colloqui e comunicazioni, previo appuntamento al termine dell'orario scolastico.
6. Per motivi organizzativi e educativi, nelle assemblee dei genitori occorre evitare la presenza dei bambini.

ENTRATA A SCUOLA (*norme valide dal momento in cui termina il periodo dedicato all'accoglienza*).

7. I genitori accompagnano il bambino fino al portone di ingresso e attendono il collaboratore scolastico incaricato dell'accoglienza che provvede ad accompagnare il bambino fino all'aula.

8. In via Dante, i genitori accompagnano il bambino la cui aula è al primo piano fino al termine delle scale dove viene preso in consegna dal collaboratore scolastico.
9. Al fine di rendere più snelle queste operazioni, garantendo la sicurezza dei bambini e la continuità dell'azione educativa, i genitori sono pregati di non attardarsi per comunicazioni con il collaboratore scolastico, a meno che non si tratti di comunicazioni urgenti.
10. I bambini che arrivano con lo scuolabus vengono accompagnati nelle aule dal collaboratore scolastico.

DURANTE L'ATTIVITÀ.

11. Il rispetto rigoroso degli orari di entrata e di uscita è condizione indispensabile per il regolare svolgersi dell'attività educativa.
12. In caso di assenza continuativa pari o superiore a sei giorni, festivi compresi, deve essere presentato il certificato medico. Solo nel caso in cui i genitori comunichino anticipatamente, per scritto, alle insegnanti che il proprio figlio si assenterà per motivi non di salute, si potrà evitare di portare il certificato medico.
13. Le insegnanti e i collaboratori scolastici non possono somministrare ai bambini nessun tipo di medicinale, salvo quanto oggetto di specifica autorizzazione scritta e documentata.
14. Chi soffre di allergie alimentari o rifiuta alcuni cibi per motivi religiosi/ideologici può presentare certificato o attestazione della famiglia chiedendo la sostituzione di alcuni alimenti.
15. I compleanni dei bambini verranno festeggiati senza consumare alcun alimento.
16. Dopo un'assenza di trenta giorni consecutivi, senza specifiche motivazioni, il bambino verrà cancellato dall'elenco degli iscritti.

USCITA DA SCUOLA.

17. I collaboratori scolastici accompagnano i bambini dall'aula allo scuolabus.
18. I bambini vengono consegnati soltanto ai genitori o alle persone maggiorenni delegate dai genitori stessi che si presentino con un documento di identità.
19. Per motivi di sicurezza, i genitori devono evitare o ridurre al minimo indispensabile eventuali comunicazioni con la maestra impegnata nella sezione e con i collaboratori scolastici. Il momento del ritiro del figlio non può diventare occasione di ricevimento individuale del genitore.
20. Si raccomanda attenzione e puntualità ai genitori o loro delegati al momento del ritiro del figlio dalla scuola; altrettanta puntualità è necessaria nel ricevere il figlio trasportato dallo scuolabus. Ogni ritardo incide sul normale svolgimento dell'orario di lavoro dei docenti e dei collaboratori scolastici e costringe la scuola a prendere provvedimenti per evitare il ripetersi di tali disservizi.
21. Alla luce del sistema di responsabilità in vigore è vietato trattarsi all'interno delle pertinenze dei plessi, se non autorizzati esplicitamente o in relazione a bisogni contingenti di comunicazione con il personale della scuola. Ciò vale in particolare nelle scuole dell'infanzia poiché il passaggio del bambino dalla scuola al rappresentante della famiglia avviene solitamente al portone d'ingresso e non al cancello. Una volta ripreso in consegna il bambino i familiari saranno invitati a raggiungere il cancello, in quanto non possono trattarsi all'interno delle pertinenze, poiché trattasi di spazio sottoposto alla vigilanza e alla responsabilità del personale della scuola.

Accoglienza

1. PRIMI PASSI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'accoglienza ha sempre rappresentato un punto privilegiato d'incontro tra la scuola e la famiglia, ecco perché le insegnanti hanno evidenziato, alla luce dei bisogni e delle aspettative dell'utenza, l'esigenza di migliorare i propri modelli organizzativi e didattici elaborando il *"Progetto Accoglienza"* che prevede:

- ◇ Momenti di incontro e dialogo con la famiglia
- ◇ La predisposizione di un ambiente accogliente
- ◇ Un inserimento graduale ed il più possibile personalizzato



Il giorno 6 settembre alle ore 17:00 è convocata l'assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti e alle ore 18:00 si effettueranno i colloqui individuali tra le docenti e le famiglie.



Il giorno 10 settembre alle ore 16 si terranno i colloqui individuali da prenotare al termine dell'assemblea del giorno 6.



La mattina del 12 settembre dalle ore 10:00 alle ore 12:00, *"Scuola Aperta"* ai bambini nuovi iscritti e ai loro genitori (o delegati) per una conoscenza diretta dell'ambiente scolastico.

Tutti gli incontri si terranno presso la scuola dell'infanzia *Luciano Caramelli* in via Dante.

2. TEMPI E MODALITÀ D' INSERIMENTO

Il primo giorno di scuola verranno inseriti otto bambini per proseguire, a giorni alterni, con gruppi di due bambini; l'ordine di inserimento è stato determinato dal sorteggio della lettera alfabetica *F*.

Durante l'inserimento di tutti i bambini le insegnanti adotteranno un orario tale da assicurare la compresenza all'interno della sezione.

Dopo una settimana di frequenza le insegnanti assieme ai genitori valuteranno l'opportunità di far pranzare il bambino a scuola e dal giorno 15 ottobre i bambini che si sono ben inseriti potranno iniziare l'orario completo.

3. CALENDARIO D'INSERIMENTO PER I NUOVI ISCRITTI

Sezione B	
Lunedì 17 settembre	Faggi Matteo Gatti Gabriel Gemignani Emma Hu Anle Jedli Aicha Kaur Jasleen Kola Samuele Lombardi Adam
Mercoledì 19 settembre	Mekkaoui Yasin Peluso Emanuele
Venerdì 21 settembre	Piccolo Diego Pratesi Guido
Martedì 25 settembre	Reggiannini Fabio Rugu Giulia Maria
Giovedì 27 settembre	Sardi Clelia Senape Tommaso
Lunedì 1 ottobre	Spadoni Lorenzo Attadia Deniel Franco
Mercoledì 3 ottobre	Bellucci Leonardo Braccesi Leonardo
Venerdì 5 ottobre	Branchetti Violante Capecchi Adele
Martedì 9 ottobre	Dello Russo Samuele Donnini Sirya
Giovedì 11 ottobre	Drovandi Giulio Elezi Sabrina

Informazioni Utili

Si riportano di seguito alcune delle informazioni che è sempre bene tenere a mente.

- ◇ Il bambino al suo primo anno di frequenza dovrà essere fornito del seguente corredo scolastico:
 - uno zainetto o sacchetto in stoffa
 - un cambio di indumenti completo in riferimento alla stagione e una confezione di salviette usa e getta
 - un grembiule (a quadretti rosa/celeste e bianco) da indossare prima di venire a scuola
- ◇ Ogni oggetto deve essere necessariamente contrassegnato dal nome del bambino o dalle iniziali.
- ◇ L'Amministrazione Comunale coopera attivamente al funzionamento della scuola fornendo e organizzando il servizio mensa e trasporto.
- ◇ Sito d'Istituto: www.icsbonaccorsodamontemagno.gov.it
- ◇ Numero telefonico della scuola: 0573 739657.